



ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"

Via Padre Luigi Monti, 61 – 21047 Saronno (Va) tel. 029602522 – FAX 029600870
Scuola Secondaria I grado a indirizzo musicale "Leonardo da Vinci", via Padre Luigi Monti, 61
Scuola Primaria "Giuseppina Pizzigoni" via Parini, 42 Saronno tel. 029620633
Scuola Primaria "Damiano Chiesa" via Buraschi, 9 Saronno tel. 029605522
Cod. Meccanografico VAIC849006 – Cod. Fiscale 94011740126
e-mail: vaic849006@istruzione.it – Posta Elettronica Certificata: vaic849006@pec.istruzione.it
sito internet: www.istitutocomprensivodavinci.gov.it

Scuola Secondaria
di Primo Grado



SCHEDA PROGETTO allegato A

1. Denominazione progetto/attività

Progetto "SPORTELLO PSICO- PEDAGOGICO"

2. Docente di riferimento

Prof. Lazzaretti Maria Enrica

3. Descrizione delle attività

Destinatari: studenti, docenti, genitori

Obiettivi: ricerca del benessere a scuola e nella quotidianità; prevenzione del disagio, dell'abbandono, della dispersione e dell'insuccesso scolastico; orientamento nella scelta dopo la terza media; gestione dell'emozione, dell'affettività e dei conflitti tra pari; miglioramento della comunicazione con e tra gli adulti (genitori-figli-docenti).

Descrizione delle attività: lo psicologo sarà presente a scuola un giorno alla settimana durante l'orario scolastico mantenendo il medesimo orario durante l'anno.

Il luogo di ricevimento sarà un'aula adeguatamente predisposta.

Sarà presente una cassetta dove i ragazzi anonimamente potranno inserire le loro richieste di appuntamento.

Una volta fissato, gli alunni verranno chiamati con discrezione grazie alla collaborazione del Personale A.T.A. e dei Docenti.

La metodologia di incontro con i ragazzi è la "relazione d'aiuto" che permette di entrare in contatto con il loro complesso percorso di sviluppo all'interno di uno spazio e di un tempo caratterizzati da ascolto e rispetto. L'ottica è quella di costruire insieme un punto di vista diverso sulle situazioni di disagio in modo che possano superare con le proprie risorse personali gli ostacoli nella crescita e "organizzare una speranza" per il futuro.

In particolare si prevedono:

- colloqui individuali
- incontri in piccolo gruppo (2 o più studenti)

Il servizio si rivolge anche a docenti e genitori per i quali è prevista la possibilità di contattare lo psicologo e fissare un appuntamento per avere un supporto ed un confronto rispetto ai propri ruoli educativi condividendo opinioni e strategie di intervento.

4. Periodo di esecuzione

Novembre 2017 – Maggio 2018

5. Risultati attesi

Aiutare i ragazzi ad affrontare le problematiche legate alla crescita e sostenere gli adulti nel loro ruolo educativo ricevendo indicazioni utili a gestire in modo soddisfacente le relazioni interpersonali e le difficoltà.

6. Risorse umane richieste

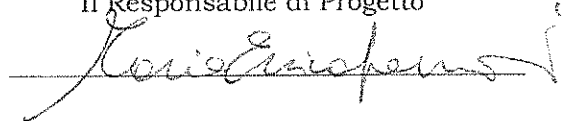
L'adulto di riferimento è un operatore esterno alla scuola, che non appartiene al corpo docente e che ha una formazione psicologica, con competenze in merito alle caratteristiche proprie della fase preadolescenziale.

7. Beni e servizi richiesti

SI VEDA LA SCHEDA PROGETTO_ALLEGATO B

Saronno, 10/10/2017

Il Responsabile di Progetto



6) PROGETTO "SPORTELLLO PSICO-PEDAGOGICO STUDENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO"

La proposta riguarda gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado

PREMESSA: lo sportello d'ascolto a scuola

*La premessa teorica di partenza riguarda la centralità della questione educativa, nello specifico il rapporto scuola-educazione considerato nelle sue dinamiche essenziali: accanto al ruolo della famiglia, infatti, la scuola costituisce la più importante agenzia formativa ed è un *attore sociale determinante nel prevenire le situazioni di disagio*. Oggi più che mai la scuola è chiamata ad andare oltre le sue tradizionali funzioni legate all'apprendimento e alla trasmissione dei saperi e a svolgere un'autentica funzione educativa supportando la crescita degli studenti anche sotto il profilo psicoemotivo e della condivisione di regole sociali.*

Dare una risposta ai diversi aspetti del disagio pre-adolescenziale, porsi come punto di riferimento e sostegno per gli studenti nella costruzione del personale progetto di vita, in una società sempre più articolata e multiculturale, è una sfida molto complessa.

Di qui la presenza dello sportello d'ascolto nella scuola come risorsa dalle molteplici funzioni con l'obiettivo di costruire un spazio che sostenga il percorso di crescita degli studenti cercando di accoglierne i punti critici e restituendo un senso nuovo che possa essere utilizzato nella costruzione personale del proprio sé.

STUDENTI

Al centro dello sportello c'è l'incontro con i ragazzi e i loro compiti evolutivi.

La preadolescenza è una fase caratterizzata dalla sperimentazione di ruoli nuovi all'interno del gruppo dei pari che acquisisce un'attrattiva molto forte per il confronto e la costruzione dell'identità.

Contemporaneamente i ragazzi sono chiamati a giocare un ruolo diverso nei contesti di vita quotidiani: la famiglia e la scuola.

Le richieste di apprendimento e maturazione provenienti dalla Scuola Secondaria di Primo Grado portano il preadolescente a confrontarsi con il ruolo di studente. L'integrazione di questo ruolo con la ricerca del proprio sé in costruzione può andare incontro a periodi critici e difficoltà in cui i ragazzi possono sperimentare vissuti di fallimento che spesso ostacolano il percorso scolastico.

In famiglia infine, le spinte verso l'autonomia tipiche della fase preadolescenziale, mettono i ragazzi di fronte al non sempre facile compito di ridefinire i confini all'interno del nucleo di origine, in modo da uscire dall'infanzia per entrare nella piena adolescenza.

L'incontro con i ragazzi all'interno dello sportello d'ascolto a scuola è dunque un'incontro peculiare. Lo psicologo si pone come adulto che cerca, non di sostituire, ma di restituire un significato alle diverse storie personali dei ragazzi che accedono al servizio, in un clima di ascolto e attenzione all'unicità di ciascun percorso di sviluppo.

Obiettivi possibili:

- Predisporre un luogo in cui i ragazzi possano sentirsi ascoltati ed accolti. Uno spazio in cui possano raccontare liberamente le proprie e difficoltà e la propria storia di crescita confrontandosi con un "adulto competente" che sia in grado di sostenere e facilitare il loro percorso di sviluppo.
- Dedicare agli studenti un tempo personale, un tempo all'interno dell'orario scolastico, ma nel quale possono essere messe in gioco, in modo diverso e nuovo rispetto alla quotidianità, le problematiche e le potenzialità della fase di sviluppo preadolescenziale.
- Prevenire e intercettare il disagio, promuovere il benessere a scuola.

Metodologia:

La metodologia di incontro con i ragazzi è la **relazione d'aiuto** che permette di entrare in contatto con il loro complesso percorso di sviluppo all'interno di uno spazio e di un tempo caratterizzati da ascolto e rispetto.

Attraverso la relazione d'aiuto è possibile accogliere ed organizzare insieme ai ragazzi il mondo relazionale entro cui si sperimentano in questa fase di cambiamento della loro vita.

L'ottica è quella di costruire insieme un punto di vista diverso sulle situazioni di disagio in modo che in ragazzi possano superare con le proprie risorse personali gli ostacoli nella crescita e "organizzare una speranza" per il futuro.

In particolare:

- Colloqui individuali
- Incontri in piccolo gruppo (2 o più studenti)

Luoghi, tempi e modalità di accesso:

Lo psicologo sarà presente a scuola un giorno alla settimana durante l'orario scolastico mantenendo il medesimo orario durante l'anno.

Qualsiasi modifica verrà comunicata al Corpo Docente con una settimana di anticipo.

Il luogo di ricevimento sarà un'aula adeguatamente predisposta.

All'ingresso della scuola sarà presente una cassetta dove i ragazzi anonimamente potranno inserire le loro richieste di appuntamento (foglio con: nome, cognome, classe).

Una volta fissato l'appuntamento i ragazzi verranno chiamati con discrezione grazie alla collaborazione del Personale A.T.A. e dei Docenti

Autorizzazione e Privacy

Verrà presentato il servizio ai genitori attraverso comunicazione ufficiale e pubblicazione sul sito dell'Istituto e ciascuno avrà la possibilità di scegliere di non usufruirvi per il proprio figlio

I dati e le informazioni raccolte saranno trattate secondo le indicazioni del Codice Deontologico degli Psicologi.

ORGANIZZAZIONE PROGETTUALE

Presenza dello psicologo a scuola per:

2,5 ore settimanali per 24 settimane a disposizione degli studenti durante l'Anno Scolastico (60 ore totali)

Ipotesi strutturale:

2,5 ore settimanali a disposizione degli studenti

4 ore di interventi di "rete" che includono:

- Presentazione Sportello agli Studenti nelle singole classi
- Monitoraggio/Verifica in itinere con il Dirigente Scolastico e/o Docenti Referenti di Plesso

Dr Mattia Ramella